

# Indice sommario

<b>Presentazione (di GIANLUCA SICCHIERO)</b>	<b>XV</b>
<b>Capitolo I</b>	<b>1</b>
<b>Il matrimonio e le invalidità matrimoniali</b>	
<b>SEZIONE I (di NICOLETTA ONGARO)</b>	<b>1</b>
<b>IL MATRIMONIO</b>	
1. Matrimonio. Nozione essenziale	1
2. Il matrimonio inesistente	6
3. Il matrimonio irregolare	9
4. Il rapporto tra nullità e separazione, nullità e divorzio	9
<b>SEZIONE II (di NICOLETTA ONGARO)</b>	<b>14</b>
<b>LE INVALIDITÀ</b>	
1. Le invalidità: considerazioni generali	14
2. Le nullità	16
3. Le annullabilità	22
4. Prescrizione e sanatorie	43
5. Legittimazione processuale	48
6. Trasmissibilità dell'azione	52
<b>SEZIONE III (di NICOLETTA ONGARO)</b>	<b>56</b>
<b>IL MATRIMONIO SIMULATO</b>	
1. Il matrimonio simulato. L'accordo simulatorio e il suo contenuto	56
2. L'azione esercitabile e le sue preclusioni	63
3. Legittimazione all'impugnazione. Regime della prova	64
<b>SEZIONE IV (di NICOLETTA ONGARO)</b>	<b>66</b>
<b>IL MATRIMONIO PUTATIVO</b>	
1. Il matrimonio putativo: definizione	66
2. Requisiti ed effetti	68
3. Diritti del coniuge in buona fede	74
4. La responsabilità del coniuge in mala fede e del terzo	79
<b>SEZIONE V (di NICOLETTA ONGARO)</b>	<b>87</b>
<b>I FIGLI</b>	
1. I figli del matrimonio invalido: fattispecie	87
2. I diritti e i doveri dei figli: disciplina applicabile	89

<b>Capitolo II (di PAOLA DALLA VALLE)</b>	<b>91</b>
<b>La separazione personale dei coniugi. Profili sostanziali</b>	
1. Il diritto alla separazione	92
1.1 Un'introduzione: i tipi di separazione	92
1.2 Titolarità del diritto	94
2. I presupposti della separazione giudiziale	96
3. I presupposti della separazione giudiziale con addebito	99
3.1 I presupposti generali di cui all'art. 151 c.c.	99
3.2 L'obbligo di fedeltà	101
3.3 L'obbligo di coabitazione	103
3.4 L'obbligo di assistenza morale e materiale	104
3.5 Il mutamento di fede religiosa	106
3.6 Altri comportamenti rilevanti per l'addebito	107
3.7 La valutazione delle circostanze	109
3.8 La rilevanza causale del comportamento	109
3.9 Il comportamento reciproco	111
3.10 L'addebito reciproco	112
3.11 Valutazione cronologica dei comportamenti	113
4. I presupposti della separazione consensuale	114
4.1 I requisiti dettati dall'art. 158 c.c.	114
4.2 Manifestazione del consenso e revoca	115
5. La separazione e i rapporti personali tra coniugi	120
5.1 Persistenza dei doveri personali derivanti dal matrimonio	120
5.2 Il mutamento del titolo della separazione	122
5.3 L'uso del cognome del coniuge	123
6. La separazione e i rapporti tra genitori e figli	124
6.1 L'affidamento dei figli. Criteri per l'affidamento esclusivo	124
6.2 Affidamento e appartenenza religiosa dei genitori	126
6.3 Affidamento e trasferimento geografico del genitore	129
6.4 Affidamento congiunto e alternato	130
6.5 Affidamento a soggetti diversi dai genitori	132
6.6 Modalità di esercizio dei diritti del genitore non affidatario	133
6.7 La disciplina dei rapporti con gli altri membri della famiglia	134
6.8 L'esercizio della potestà	136
6.9 L'inosservanza degli obblighi nei confronti della prole	138
7. La separazione e i rapporti patrimoniali tra i coniugi	140
7.1 Il diritto al mantenimento	140
7.2 Condizioni perché sorga il diritto al mantenimento	140
7.3 L'adeguatezza dei redditi	142
7.4 I redditi valutabili	143
7.5 Gli aiuti dei familiari e del convivente <i>more uxorio</i>	144
7.6 La possibilità per il coniuge richiedente l'assegno di svolgere attività lavorativa remunerata	146
7.7 La valutazione delle circostanze e dei redditi dell'obbligato	149
7.8 Modalità di adempimento dell'obbligo di mantenimento	150
7.9 Criteri per l'adeguamento automatico dell'assegno	152
7.10 I trasferimenti immobiliari	153

7.11	Decorrenza dell'assegno di mantenimento	155
7.12	Addebito e rapporti patrimoniali tra coniugi. Il diritto agli alimenti	156
7.13	I diritti ereditari del coniuge cui sia addebitata la separazione	157
7.14	Addebito della separazione e risarcimento del danno	157
7.15	Separazione e regime patrimoniale della famiglia	161
7.16	Riconciliazione e comunione legale	162
8.	Il diritto di abitazione nella casa familiare	164
8.1	Il dato normativo	164
8.2	L'evoluzione della giurisprudenza	165
8.3	L'individuazione della casa familiare	169
8.4	L'assegnazione della casa familiare di proprietà di terzi	170
9.	Gli obblighi dei genitori separati nei confronti della prole	173
9.1	La persistenza degli obblighi dettati dagli artt. 147 e 148 c.c.	173
9.2	La misura dell'obbligo di mantenimento a carico del genitore non affidatario	173
9.3	La durata dell'obbligo di mantenimento	175
9.4	Mantenimento e coabitazione con il genitore obbligato	176
9.5	L'amministrazione dei beni della prole ed il concorso nell'usufrutto legale sui beni della prole	177
10.	La modifica delle condizioni di separazione	178
10.1	La modifica dei provvedimenti relativi alla prole	178
10.2	La modifica dei provvedimenti relativi ai rapporti tra coniugi	178
11.	La cessazione degli effetti della separazione	179
11.1	La riconciliazione	179
11.2	Il comportamento inequivoco incompatibile con lo stato di separazione	180
11.3	La dichiarazione espressa dei coniugi	182
11.4	Le conseguenze della riconciliazione o della dichiarazione espressa dei coniugi	182

## **Capitolo III** **185**

### **Il divorzio**

#### **SEZIONE I (di FEDERICA PANTALEONI)** **185**

##### **I PRESUPPOSTI**

1.	Il divorzio nelle scelte del legislatore italiano	185
2.	Relazione tra il presupposto generale di cui agli artt. 1 e 2 ed i presupposti specifici di cui all'art. 3	188
3.	Precedente separazione	191
4.	(Segue): interruzione della separazione	195
5.	Inconsumazione	199
6.	Divorzio e matrimonio all'estero del cittadino straniero	203
7.	Mutamento di sesso	205
8.	Le cause cc.dd. «penali»	207

#### **SEZIONE II (di FEDERICA PANTALEONI)** **212**

##### **GLI EFFETTI DEL DIVORZIO**

1.	Gli effetti del divorzio: il riacquisto dello stato civile libero	212
2.	L'uso del cognome maritale	215

3. Natura (e presupposti) dell'assegno al coniuge	217
4. La condizione principale per l'erogazione: l'inadeguatezza incolpevole di mezzi	221
5. La liquidazione dell'assegno ed i singoli «criteri» normativi	226
6. Differenza dell'assegno di divorzio rispetto ad altri assegni periodici	230
7. Accordi preventivi o extra processuali sull'assegno di divorzio	232
8. Assegno e principio della domanda	235
9. La previsione di criteri di adeguamento automatico dell'assegno alla svalutazione	236
10. La decorrenza dell'assegno	240
11. L'attribuzione dell'assegno in un'unica soluzione	243
12. L'assegno a carico dell'eredità	247
13. Estinzione dell'assegno	248
<b>SEZIONE III (di FEDERICA PANTALEONI)</b>	<b>249</b>
<b>I DIRITTI DEI FIGLI NELLO SCIoglimento DEL MATRIMONIO</b>	
1. Premessa	249
2. I provvedimenti sui figli: deroghe al principio dispositivo ed eventuale accordo tra i coniugi	251
3. I criteri su cui fondare la decisione sull'affidamento	253
4. Affidamento congiunto o alternato	257
5. Affidamento familiare	259
6. Rapporti personali con i figli: l'esercizio della potestà	259
7. (Segue): cenni in tema di controllo sull'educazione dei figli	262
8. (Segue): il diritto di visita	263
9. (Segue): l'attuazione e la modifica dei provvedimenti sull'affido	264
10. L'assegno ai figli	266
11. Titolarità dell'assegno e legittimazione ad agire	270
<b>SEZIONE IV (di FEDERICA PANTALEONI)</b>	<b>273</b>
<b>L'ATTRIBUZIONE DELL'ABITAZIONE FAMILIARE</b>	
1. Osservazioni generali sul dato normativo	273
2. L'abitazione già goduta dai coniugi a titolo di diritto personale di godimento	275
3. L'abitazione già goduta a titolo di diritto reale	276
<b>Capitolo IV (di SARA DOMIANELLO e EDOARDO DIENI)</b>	<b>283</b>
<b>La patologia dei «matrimoni civili confessionalmente assistiti»</b>	
1. Libertà religiosa e libertà di «smaritarsi»	283
2. La scelta di avvalersi «in uscita» della collaborazione confessionale	289
3. Il riconoscimento civile delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale	294
3.1 La specialità del procedimento dopo la riforma del d.i.p.	295
3.2 Il rito applicabile	299
3.3 Il controllo della corte d'appello: generalità	300
3.4 Il controllo sul rispetto del diritto alla difesa	301
3.5 Il controllo sul rispetto dell'ordine pubblico	306
3.6 La litispendenza	312
3.7 Il contrasto di giudicati	313
3.8 I provvedimenti economici conseguenti	316

4. L'irrilevanza civile delle pronunzie canoniche di <i>retractatio</i>	322
5. L'irrilevanza civile degli scioglimenti confessionali	323
6. L'irrilevanza civile delle sentenze canoniche di separazione: un problema?	329
7. La scelta di non-avvalersi «in uscita» della collaborazione confessionale	333
8. L'impugnazione del matrimonio tra riserva e concorso di giurisdizione	337
9. L'impugnazione civile della trascrizione	347
9.1 L'opzione per un matrimonio confessionalmente assistito e la sua impugnabilità come tutela generica della libertà religiosa positiva	352
9.2 La forma giuridica, il <i>nomen iuris</i> e il regime normativo dell'atto di opzione per un matrimonio confessionalmente assistito	359
9.3 L'impugnazione dell'atto di esercizio della libertà religiosa nel matrimonio civile: osservazioni conclusive	371
10. Il giudizio di cessazione degli effetti civili dei matrimoni confessionalmente assistiti	374
11. Il fattore religioso nell'addebito della responsabilità della crisi coniugale e in rapporto all'affidamento dei figli	377

## **Capitolo V** **381**

### **La disciplina di separazione, divorzio e annullamento del matrimonio nel diritto internazionale privato e processuale italiano**

#### **SEZIONE I (di GIORGIO CONETTI) 381**

##### **LA GIURISDIZIONE IN MATERIA DI ANNULLAMENTO, SEPARAZIONE PERSONALE E DIVORZIO**

1. La giurisdizione italiana in materia matrimoniale innanzi la l. 218/1995 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato	381
1.1 Portata della giurisdizione nelle questioni matrimoniali	381
1.2 Giurisdizione sul divorzio	382
2. La giurisdizione italiana nella legge di riforma	384
2.1 Criteri generali e speciali di giurisdizione	384
2.2 Giurisdizione sulla separazione consensuale	386
3. L'intervento di disciplina di fonte comunitaria	388
3.1 La nuova competenza comunitaria	388
3.2 Ambito d'applicazione e residualità della legge italiana	390
3.3 Ambito d'applicazione personale e materiale	391
4. I criteri di giurisdizione accolti dal regolamento comunitario 2201/2003	392
4.1 Esclusività e alternatività dei criteri	392
4.2 Residenza e cittadinanza	393
5. Estensione della competenza in materia matrimoniale ai provvedimenti concernenti la responsabilità genitoriale	394

#### **SEZIONE II (di SARA TONOLO) 397**

##### **LEGGE APPLICABILE AD ANNULLAMENTO, SEPARAZIONE PERSONALE E DIVORZIO**

1. Osservazioni introduttive	397
2. Ambito d'applicazione della disciplina concernente separazione e divorzio	401
2.1 Condizioni dello scioglimento del matrimonio	402
2.2 Effetti personali dello scioglimento del matrimonio	406
2.3 Effetti patrimoniali dello scioglimento del matrimonio nei rapporti tra coniugi	407

2.4 Effetti patrimoniali dello scioglimento del matrimonio nei rapporti con i terzi	411
2.5 Effetti personali e patrimoniali dello scioglimento del matrimonio nei rapporti con i figli	412
3. Criteri di collegamento rilevanti in tema di separazione e divorzio	414
3.1 Nazionalità comune dei coniugi	415
3.2 Prevalente localizzazione della vita matrimoniale	417
4. Applicabilità del rinvio	418
5. Limiti al funzionamento della disciplina di conflitto	420
5.1 L'art. 31, 2° co., l. 218/1995 e l'applicabilità della legge italiana	420
5.2 L'ordine pubblico	421
5.3 L'art. 3, n. 2, lett. e) della legge sul divorzio	422
6. Annullamento del matrimonio	424
6.1 Vizi sostanziali	425
6.2 Vizi formali	425
6.3 Ambito d'applicazione. Matrimonio putativo	427
<b>SEZIONE III (di FABRIZIO VISMARA)</b>	<b>429</b>
<b>RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE DELLE DECISIONI</b>	
1. Introduzione. Le fonti normative e il loro coordinamento	429
2. Le decisioni in materia di separazione, divorzio e annullamento del matrimonio	432
2.1 Il regolamento (CE) 2201/2003: ambito di applicazione	432
2.2 Il riconoscimento delle decisioni	433
2.3 L'esecuzione delle decisioni	435
2.4 Aspetti procedurali	437
3. La Convenzione dell'Aja del 1° giugno 1970	438
3.1 Ambito di applicazione	438
3.2 Condizioni per il riconoscimento	438
3.3 Aspetti procedurali	440
4. La legge italiana	440
4.1 Il riconoscimento di sentenze straniere	440
4.2 Il riconoscimento di provvedimenti stranieri	441
4.3 L'attuazione di sentenze e provvedimenti stranieri	442
5. Le decisioni in materia di affidamento dei figli	444
5.1 Il regolamento 2201/2003	444
5.2 La legge italiana	447
<b>Capitolo VI (di ERICA PERTILE)</b>	<b>449</b>
<b>La pubblicità</b>	
1. La trascrivibilità del ricorso	449
2. Il verbale di separazione consensuale tra coniugi e di divorzio consensuale come titoli idonei alla trascrizione	454
3. Trascrizione del provvedimento di assegnazione della casa familiare al coniuge non proprietario ed opponibilità ai terzi	461
4. Cancellazione della trascrizione	468
5. Le annotazioni a margine dell'atto di matrimonio	470

<b>Capitolo VII</b>	<b>479</b>
<b>Giudizio contenzioso di separazione e di divorzio</b>	
<b>SEZIONE I (di PAOLO CORDER)</b>	<b>479</b>
<b>GIUDIZIO DI PRIMO GRADO</b>	
1. Natura, struttura e funzione dei procedimenti di separazione e di divorzio	479
1.2 L'interpretazione dell'art. 23, l. 6 marzo 1987, n. 74: la sua attuale vigenza alla luce della l. 80 del 2005	486
2. La competenza	497
2.1 (Segue): la competenza per materia	497
2.2 (Segue): la competenza per territorio	502
2.3 (Segue): la competenza arbitrale: esclusione	512
3. La fase introduttiva	512
3.1 (Segue): la legittimazione e la rappresentanza processuale	512
3.2 (Segue): il contenuto del ricorso	517
3.3 (Segue): il decreto presidenziale	525
3.4 (Segue): l'intervento del P.M.	528
3.5 (Segue): l'intervento dei terzi	535
4. L'udienza presidenziale	539
4.1 (Segue): la comparizione dei coniugi	539
4.2 (Segue): il patrocinio del difensore	543
4.3 (Segue): il tentativo di conciliazione	546
4.4 (Segue): l'attività istruttoria	548
5. I provvedimenti presidenziali	549
5.1 (Segue): il contenuto e la natura dei provvedimenti provvisori	549
5.2 (Segue): il regime di stabilità	562
5.3 (Segue): le impugnazioni	570
5.4 (Segue): l'esecutività e l'efficacia	578
6. Passaggio dalla fase presidenziale a quella davanti al giudice istruttore: costituzione del ricorrente e del convenuto	580
6.1 (Segue): il c.d. rito ambrosiano	584
6.2 (Segue): il rito tradizionale	591
6.3 (Segue): altri modelli e il c.d. rito a specialità integrale	598
6.4 (Segue): una conclusione in favore del rito tradizionale (in attesa dell'entrata in vigore della novella del 2005)	602
6.5 (Segue): la posizione della giurisprudenza, prima della riforma del 2005	606
6.6 Il rito introdotto dalla legge 14 maggio 2005, n. 80	615
7. L'udienza ex art. 180 c.p.c., prima della legge 80 del 2005	619
8. L'udienza ex art. 183 c.p.c. e la definizione del <i>thema decidendum</i> , prima della legge 80 del 2005	621
9. Gli articoli 180, 183 e 184 c.p.c. novellati dalla legge 80 del 2005	625
10. La fase istruttoria	628
11. L'ammissibilità dei provvedimenti ex artt. 186 bis, 186 ter e 186 quater c.p.c.	640
12. L'interruzione e le altre vicende anomale del processo	641
13. La sentenza di primo grado: la sentenza non definitiva	645
13.1 (Segue): la decorrenza degli effetti	656
13.2 (Segue): l'esecutorietà e l'esecuzione	657

14. I rapporti tra i processi di separazione e divorzio e altri procedimenti	666
14.1 (Segue): la questione del cumulo delle domande	670
<b>SEZIONE II (di RITA RIGONI)</b>	<b>685</b>
<b>GIUDIZIO DI SECONDO GRADO</b>	
1. Legittimazione a impugnare	685
2. Procedimento	690
2.1 Struttura	690
2.2 Atto introduttivo e termini per impugnare	702
2.3 Appello incidentale	711
2.4 Appello immediato	714
2.5 Sospensione della provvisoria esecuzione	714
2.6 Preclusioni ed attività istruttoria	716
3. Altri mezzi di impugnazione	720
<b>Capitolo VIII (di RITA RIGONI)</b>	<b>722</b>
<b>Il procedimento di separazione consensuale</b>	
1. Introduzione	722
2. Fase presidenziale	726
2.1 Ricorso introduttivo	726
2.2 Competenza	729
2.3 Comparizione dei coniugi e tentativo di conciliazione	734
2.4 Rappresentanza volontaria e rappresentanza legale	738
2.5 Difesa tecnica	744
2.6 Intervento del P.M.	747
2.7 Revoca del consenso	750
3. Fase di omologazione	760
3.1 Poteri e limiti del giudice dell'omologa	760
3.2 Regime di stabilità del decreto di omologa	764
3.3 Impugnazioni del decreto di omologa	766
3.4 Verbale di omologa e titolo esecutivo	772
4. Trasformazione del rito	774
5. Mutamento del titolo della separazione	776
<b>Capitolo IX (di RITA RIGONI)</b>	<b>784</b>
<b>Il procedimento di divorzio congiunto</b>	
1. Introduzione	784
2. Competenza	787
3. Ricorso introduttivo	788
3.1 Contenuto del ricorso	788
3.2 Applicabilità del rito camerale alle «cause di divorzio» diverse dalla separazione	789
3.3 Patrocinio del difensore	792
4. Udienda collegiale	795
4.1 Comparizione coniugi, rappresentanza volontaria, rappresentanza legale	795
4.2 Revoca del consenso	800

4.3	Intervento del P.M.	804
4.4	Attività istruttoria	806
5.	Fase decisoria	810
5.1	La pronuncia di divorzio	810
5.2	Mutamento del rito	813
5.3	Impugnazioni (del P.M. e dei coniugi) e passaggio in giudicato della sentenza	817

## **Capitolo X (di RITA RIGONI) 825**

### **Le garanzie a tutela del rispetto degli obblighi patrimoniali stabiliti in sede di separazione e divorzio**

1.	Introduzione	825
2.	La prestazione di garanzia reale o personale di cui all'art. 156, 4° co., c.c.	826
3.	L'ipoteca giudiziale ex art. 156, 5° co., c.c.	835
4.	Il sequestro di cui all'art. 156, 6° co., c.c.	839
4.1	Presupposti e natura	839
4.2	Rito applicabile	845
4.3	Forma del provvedimento, rimedi ed esecuzione	849
4.4	Posizione della giurisprudenza	851
5.	L'ordine a terzi di corresponsione diretta di cui all'art. 156, 6° co., c.c.	859
5.1	Presupposti, destinatari dell'ordine e beni oggetto di distrazione	859
5.2	In quale momento può essere dato l'ordine al terzo?	865
5.3	Tutela del terzo destinatario dell'ordine	868
5.4	Ordine al terzo e rito cautelare uniforme	872
6.	La prestazione di idonea garanzia reale o personale e l'ipoteca giudiziale di cui all'art. 8, 1° e 2° co., l. 898/1970	872
7.	Il versamento diretto dell'assegno e l'azione esecutiva diretta di cui all'art. 8, l. 898/1970	874
7.1	Presupposti e formalità stragiudiziali	874
7.2	Posizione del terzo e del (ex) coniuge debitore	879
7.3	Limiti della tutela	884
8.	Il sequestro di cui all'art. 8, 7° co., l. 898/1970	887

## **Capitolo XI (di RITA RIGONI) 890**

### **I procedimenti ex artt. 710 c.p.c. e 9, 1° co., l. 898/1970**

1.	Competenza	890
2.	La domanda di revisione	899
2.1	Legittimazione e forma	899
2.2	Presupposti	901
2.3	Condizioni per la proposizione del ricorso	903
2.4	Provvedimenti suscettibili di revisione	907
3.	Rito applicabile	910
4.	La costituzione del resistente	912
5.	Intervento del pubblico ministero	915
6.	Attività istruttoria	918

7. Provvedimenti provvisori e tutela cautelare	922
8. Decisione. Revoca e modifica dei provvedimenti di revisione	930
9. Impugnazioni	932
10. Efficacia temporale ed esecutività del provvedimento di revisione	940
11. Rapporti tra procedimento ex art. 710 c.p.c. e procedimento di divorzio	942

## **Capitolo XII (di RITA RIGONI) 946**

### **I procedimenti di attribuzione della pensione di reversibilità, di quota della indennità di fine rapporto e dell'assegno a carico dell'eredità**

1. I procedimenti di attribuzione della pensione di reversibilità	946
2. I procedimenti di attribuzione dell'assegno a carico dell'eredità	954
3. I procedimenti di attribuzione di quota dell'indennità di fine rapporto	955

## **Capitolo XIII 959**

### **Separazione e divorzio: profili fiscali**

#### **SEZIONE I (di ANTONIO VIOTTO) 959**

##### **IMPOSIZIONE REDDITUALE**

1. I riflessi della separazione e del divorzio nell'ambito delle imposte dirette	959
2. Effetti della separazione e del divorzio sul regime patrimoniale dei coniugi nell'ambito dell'imposizione sui redditi	960
3. Il regime fiscale degli assegni di separazione e di divorzio	968
4. (Segue): le problematiche legate alla quantificazione degli assegni di separazione e di divorzio ai fini della loro deduzione ed imponibilità	975
5. (Segue): il requisito della periodicità degli assegni	979
6. Il sistema delle detrazioni per carichi di famiglia	983

#### **SEZIONE II (di ANTONIO VIOTTO) 987**

##### **IMPOSIZIONE PATRIMONIALE**

1. La soggettività passiva Ici del coniuge assegnatario della casa familiare	987
2. La soggettività passiva Ici (cenni)	988
3. L'assegnazione del diritto di godimento sulla casa familiare	989
4. La genesi della questione nella prassi ministeriale	992
5. Le pronunce delle commissioni tributarie	993

#### **SEZIONE III (di ANTONIO VIOTTO) 998**

##### **IMPOSIZIONE INDIRECTA**

1. Il quadro normativo di riferimento	998
2. Le pronunce della Corte Costituzionale relative alla norma di esenzione	1001
3. La portata della norma di esenzione	1004

<b>Capitolo XIV</b>	<b>1011</b>
<b>I profili previdenziali</b>	
<b>SEZIONE I (di ALBERTO BIANCHI)</b>	<b>1011</b>
<b>LA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ PER L'EX CONIUGE</b>	
1. La pensione di reversibilità per il coniuge e l'ex coniuge. Generalità	1011
2. La pensione di reversibilità per l'ex coniuge in assenza del coniuge superstite	1015
3. Titolarità dell'assegno divorzile	1018
4. Preclusione alla pensione di reversibilità per il passaggio a nuove nozze	1021
5. Pensione di reversibilità in concorso tra coniuge superstite ed ex coniuge	1022
6. Pensione di reversibilità e convivenza <i>more uxorio</i>	1026
7. (Segue): la convivenza <i>more uxorio</i> quale criterio correttivo per la ripartizione della pensione di reversibilità	1028
8. Pensione e «altri assegni»	1030
9. Pensione di reversibilità e separazione con addebito	1032
<b>SEZIONE II (di ALBERTO BIANCHI)</b>	<b>1037</b>
<b>GLI ASSEGNI PREVIDENZIALI</b>	
1. Assegno per il nucleo familiare	1037
2. Assegni per i lavoratori a tempo parziale	1039
3. Assegni per i lavoratori «a progetto»	1040
4. Assegno previdenziale per il coniuge affidatario	1041
5. Coniuge affidatario e reddito familiare	1043
6. Situazioni soggettive rilevanti	1046
<b>SEZIONE III (di ALBERTO BIANCHI)</b>	<b>1050</b>
<b>IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	
1. Generalità	1050
2. Diritto dell'ex coniuge alla quota di Tfr	1052
3. Contenuto e determinazione della quota di indennità di fine rapporto a favore dell'ex coniuge	1055
4. Requisiti per l'attribuzione del Tfr	1057
5. Titolarità dell'assegno	1058
6. Indennità maturata prima della sentenza di divorzio	1058
7. Premorienza dell'ex coniuge titolare dell'indennità di fine rapporto	1062
<b>Capitolo XV</b>	<b>1065</b>
<b>Le fattispecie penali nella patologia della famiglia</b>	
<b>SEZIONE I (di ANNA ZAMPIERON)</b>	<b>1065</b>
<b>DELITTI CONTRO L'ASSISTENZA FAMILIARE</b>	
1. Gli obblighi familiari: rilevanza penale	1065
2. Violazione degli obblighi di assistenza familiare: art. 570 c.p.	1071
3. Nozione: l'approccio della giurisprudenza e della dottrina	1074
4. La prima ipotesi delittuosa prevista dall'art. 570 c.p.	1077
5. La seconda ipotesi delittuosa prevista dall'art. 570 c.p.	1081
6. La terza ipotesi delittuosa prevista dall'art. 570 c.p.	1082

7. Delitto ex art. 12 sexies l. 898/1970: nozione 1088  
8. La configurabilità del reato: l'approccio della giurisprudenza e della dottrina 1089

**SEZIONE II (di ANNA ZAMPIERON)****1093****VIOLENZA NELLE RELAZIONI FAMILIARI: ECCESSI DISCIPLINARI E MALTRATTAMENTI**

1. La violenza intrafamiliare 1093  
2. Violenza sulle donne 1096  
3. Violenza sessuale nella coppia 1101  
4. Violenza sui minori 1108  
5. Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina: art. 571 c.p. 1128  
6. Nozione: l'approccio della giurisprudenza e della dottrina 1132  
7. Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli: art. 572 c.p. 1142  
8. Nozione: l'approccio della giurisprudenza e della dottrina 1144  
9. Interventi a tutela delle vittime della violenza intrafamiliare 1157

**Indice bibliografico****1173****Indice analitico****1205**